



I FATTI DEL GIORNO

Per i dieci ospiti della casa famiglia per disabili mentali, aperta nel 1999, da Auxilium a Calvera primo viaggio all'estero

Un viaggio che dà nuovi occhi

Protagonisti gli ospiti e gli operatori di Casa Vallina di Calvera in pellegrinaggio a Lourdes

POTENZA - «Il vero viaggio non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi». Questo famoso aforisma di Marcel Proust, che sarà tornato in mente a molti nel fare le valigie per le vacanze, calza a pennello per un viaggio, o meglio

Il viaggio a bordo del treno bianco con l'Unitalsi lucana e la sezione di Senise

per un pellegrinaggio, molto particolare. Un pellegrinaggio che ha dato "nuovi occhi" non solo a chi l'ha vissuto, ma anche a chi l'ha seguito da casa. E che va raccontato, perché offre nuovi occhi per vedere e affrontare la disabilità mentale. Parliamo del pellegrinaggio a Lourdes, dal 26 luglio al 2 agosto, degli ospiti e degli operatori di Casa Vallina di Calvera, insieme a Unitalsi Lucana e alla sezione Unitalsi di Senise.

Per i dieci ospiti della casa famiglia per disabili mentali, aperta nel 1999 da Auxilium a Calvera, piccolo paese del Potentino, si è trattato del primo viaggio all'estero della loro vita e di un pellegrinaggio sognato da tempo, in uno dei luoghi al mondo più cari alla devozione mariana. Per questo, fin dalla partenza con il treno bianco dell'Unitalsi, negli ospiti casa famiglia era evidente tutta la loro felicità e meraviglia. Ma anche negli operatori c'era l'emozione per un viaggio

particolarmente importante, che conteneva un aspetto che lo rendeva ancora più significativo: gli ospiti di Casa Vallina in viaggio verso Lourdes,

infatti, hanno potuto fare un'esperienza di volontariato, aiutando gli altri pellegrini disabili in diffi-

coltà e dimostrando che anche chi è nel bisogno, come loro, può aiutare gli altri. Un progetto che fa parte delle attività riabilitative che gli ospiti della casa famiglia svolgono con gli operatori Auxilium e un grande messaggio sociale.

Luigi, un ospite di casa Vallina, commoventosi dopo l'incontro con un ragazzo spastico che viaggiava con loro, ha detto: «Non sappiamo in fondo nulla della sofferenza». «In tutti i nostri ospiti abbiamo scoperto una forza, una carica umana, un'empatia verso gli altri, che non credevamo fosse possibile trovare in chi vive già una sua dif-



Ospiti ed operatori della struttura di Calvera a Lourdes



ficoltà», affermano gli operatori Auxilium. Nel gruppo c'era anche Nicola D'Aranno, vicepresidente di Auxilium, e An-

gelo Chiorazzo, fondatore della cooperativa, che oggi spiega: «Il viaggio a Lourdes ci ha emozionato per tante cose piccole e grandi, ma ci ha reso anche più consapevoli del fatto che una scommessa è stata vinta: quando diciotto anni fa

mi», che chiudevano a seguito della legge Basaglia, ricordo le perplessità e le polemiche di chi, con poca lungimiranza, ci accusava di voler portare "i pazzi" dentro le nostre comunità territoriali. E gli argomenti che usavano erano sempre quelli: "non siamo in grado di integrarli", "ci sono problemi di sicurezza". Da tanti anni, inve-

Chiorazzo: "Siamo più consapevoli del fatto che una scommessa è stata vinta: quando diciotto anni fa apriamo questa meravigliosa casa famiglia. Oggi vivono una quotidianità serena e ricca di relazioni, benvenuti e amati da tutti"

apriamo questa meravigliosa casa famiglia per disabili mentali a Calvera, accogliendo i pazienti dei cosiddetti "manico-

ce, grazie al grande lavoro degli operatori Auxilium, gli ospiti della casa famiglia vivono una quotidianità serena e ric-

ca di relazioni, benvenuti e amati da tutti a Calvera e nei paesi della zona. I giorni a Lourdes sono stati così emozionanti perché vogliamo bene ai nostri ospiti come a persone di famiglia e perché siamo orgogliosi di loro. Un grazie particolare all'Unitalsi e a tutti coloro che hanno reso possibile questa bellissima esperienza».

Bellezza, serenità, gioia di stare insieme, queste sono le sensazioni vissute durante il pellegrinaggio, che è stato guidato da monsignor Francesco Sirufo, arcivescovo di Acerenza. Bellezza nel vivere insieme ogni momento della giornata, dalla messa alla via Crucis, alla festa per il quarantesimo compleanno di uno degli ospiti della casa famiglia, Gianprospero: «È stata la mia prima esperienza a Lourdes, mi sono trovato bene e spero di andarci di nuovo», ha detto ringraziando i compagni di viaggio. Prospero, invece, è un valente pittore, che sa restituire le emozioni attraverso i suoi quadri: ne sta di-

pin-
gendo
due
dedicati
al
viaggio
a
Lourdes,
uno

per la loro casa e uno per Papa Francesco. Il quale ogni giorno ci insegna ad avere "nuovi occhi" verso i più fragili.

POTENZA - Ci sarà anche un po' di Basilicata all'edizione 2017 del forum giovani della Fiods, la Federazione Internazionale delle Organizzazioni di Donatori di Sangue, che si terrà a Kaunas in Lituania dal 24 al 27 agosto prossimi. "DonAction: from Local to Global" è il tema scelto quest'anno per sottolineare la condivisione di esperienze e buone prassi, realizzate a livello locale, per il conseguimento degli obiettivi globali fissati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, primo tra tutti il raggiungimento del 100% di donazioni volontarie e non remunerate. Oltre

L'appuntamento si terrà in Lituania dal 24 al 27 agosto. Gorga: si crea un clima di vicinanza

La Basilicata al Forum dei giovani donatori

cento volontari provenienti da tutto il mondo si incontreranno nel Paese baltico per questa unica occasione di confronto, dibattito e scambio. Farà parte della delegazione italiana, composta da nove giovani, anche la avvina lucana Francesca Gorga. Venticinque anni di Vietri di Potenza è stata nominata capodelegazione e nuova referente per il nostro Paese nel Comitato Giovani Fiods. La volontaria lucana si è sempre contraddistinta

per la sua assidua ed attiva partecipazione all'IYC, International Youth Committee, il comitato di giovani parte integrante della Fiods, sin dalla sua fondazione in Lituania nel 2004. "Eventi come questo contribuiscono a creare un clima di vicinanza e di pace tra persone all'apparenza molto diverse tra di loro: commenta Gorga - noi facciamo i volontari, per portare un po' di sollievo alle persone costrette a combattere con la malattia, indipendente-

mente dalla posizione geografica, dal credo religioso e dalla lingua. Per questo sono sempre onorata di partecipare all'IYC e quest'anno, nella veste di capo delegazione italiana, sento ancora di più la responsabilità di rappresentare con competenza, dedizione e orgoglio l'Avis nel mondo e riportare a casa quegli stimoli che possono aiutare la nostra realtà associativa a crescere sempre di più". E per conseguire gli obiettivi globali fissa-

ti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, Gorga ricorda l'importanza di donare, soprattutto nel periodo estivo. "E' questo il periodo in cui occorre maggiore quantità di sacche del resto dell'anno perché non calano i malati che necessitano di trasfusioni e purtroppo non calano gli interventi chirurgici - conclude Gorga - di qui il rinnovato appello ai volontari lucani a mettere in valigia, prima di partire, una donazione fatta e a provare

a sollecitare conoscenti, amici e parenti a diventare donatori".

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA POTENZA AVVISO DI GARA D'APPALTO

Oggetto: SERVIZIO DI VIGILANZA DELLE SEDI DI POTENZA - CIG 714977767A0 - **Importo** complessivo dell'appalto € 1.233.200,00+IVA di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. - **Durata:** 60 mesi. **Procedura:** aperta - **Criterio di aggiudicazione:** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - **Indirizzo** presso il quale far pervenire le offerte: Università degli Studi della Basilicata - Via Nazario Sauro 85 - 85100 POTENZA - **Termine di presentazione delle offerte:** entro le ore 12:30 del giorno 20/09/2017 - **Pubblicazione bando integrale:** GUUE del 03/08/2017, GURI n. 89 del 04/08/2017; bando, disciplinare e capitolato su sito www.unibas.it sezione: Amministrazione trasparente.

Il Direttore Generale
Dott. Lorenzo Bochicchio